



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

SCUOLA DI MEDICINA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
IGIENE DENTALE**

(L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)

a.a. 2025/2026



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio.....	4
Art. 3 - Attività di Orientamento	4
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali.....	4
Art. 5 - Ammissione al corso di studio.....	10
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	10
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	11
Art. 8 - Il percorso formativo	11
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali.....	14
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	14
Art. 11 - Conseguimento titolo	14
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio.....	16
ALLEGATI	18
Allegato 1 – Piano degli studi	199
Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori.....	24



Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di Laurea in Igiene Dentale (L006) afferisce alla Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) ed è attivato secondo l'ordinamento didattico del 2011 approvato ai sensi del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

Il CdS in Igiene Dentale è un corso di laurea triennale abilitante all'esercizio della professione di Igienista Dentale, il cui profilo è definito dal Decreto del Ministero della Sanità n. 137 del 15 marzo 1999 e successive integrazioni della Legge 42/1999 e Legge 251/2000.

L'Igienista Dentale è l'operatore sanitario che, in possesso di titolo universitario abilitante, svolge compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria. L'Igienista Dentale:

- a) Svolge attività di educazione sanitaria dentale e partecipa a progetti di prevenzione primaria, nell'ambito del sistema sanitario pubblico;
- b) Collabora alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e provvede alla raccolta dei dati tecnico – statistici;
- c) Provvede all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici;
- d) Provvede all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici;
- e) Indica le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

La formazione prevede obbligatoriamente lo svolgimento di un tirocinio nell'ambito professionale specifico che viene svolto, durante i tre anni di corso, presso le strutture sanitarie pubbliche e/o private convenzionate con il CdS. Nello specifico, le sedi di tirocinio professionale possono essere individuate nell'ambito delle strutture sanitarie delle Aziende convenzionate con l'Ateneo attraverso i protocolli di intesa regionali o locali oppure strutture esterne per le quali si deve procedere all'accreditamento e a specifiche convenzioni. (DIM Università-Salute 19/02/2009; DM 25 marzo 1998, n. 142; Decreto 24 settembre 1997 n. 229; Scheda MIUR Potenziale formativo i cui requisiti da rispettare sono contenuti in DIM 24 settembre 1997 e successivi DIM 2 aprile 2001 e 19 febbraio 2009).

La struttura didattica responsabile della gestione del corso di studio è la Scuola di Medicina (struttura di raccordo individuata ai sensi della Legge 240/2010) con funzione di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche del CdS.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è il prof. Davide Farronato.

Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti è la dott.ssa Michela Rossini.

La segreteria didattica di riferimento è la Segreteria del Servizio Scuola di Medicina che riceve su appuntamento mediante Piattaforma Microsoft Teams e risponde alle mail ricevute tramite



INFOSTUDENTI. L'applicazione web offre un canale di comunicazione con vari uffici dell'Ateneo (tra cui Segreterie Studenti, Servizi integrati per gli Studenti – Diritto allo Studio, Servizi Orientamento e Placement e Segreterie Didattiche) ed è a disposizione di Studenti ed utenti esterni. Con questo sistema è possibile inviare quesiti e ricevere le relative risposte, allegando anche documenti e seguendo lo stato della propria richiesta.

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

L'indirizzo internet del corso è il seguente <http://www.uninsubria.it/triennale-igident>

Le attività didattiche si svolgono presso le aule didattiche di Varese situate all'interno del Campus Universitario di Bizzozero e presso le aule della Struttura Complessa di Odontostomatologia a Velate – Varese.

I calendari delle lezioni e degli appelli di esame sono pubblicato alla pagina web del corso di studio oppure consultabili direttamente tramite l'App UnInsubria da tutti gli studenti iscritti al CdS.

Per conoscere le date di sospensione delle attività didattiche e delle chiusure delle strutture di Ateneo per festività nazionali, locali e per altre chiusure (Vacanze Natale, Vacanze di Pasqua, chiusure di Ateneo), lo studente è tenuto a consultare il Calendario Didattico di Ateneo approvato dagli Organi Accademici e pubblicato sul sito.

Il calendario didattico è articolato in semestri

Primo semestre: dal 6 ottobre 2025 al 23 gennaio 2026

Secondo semestre: dal 2 marzo 2026 al 5 giugno 2026

Periodi di esami:

dal 26.01.2026 al 27.02.2026

dal 08.06.2026 al 31.07.2026

dal 01.09.2026 al 02.10.2026

Per l'iscrizione agli esami lo studente può accedere all'area personale dei Servizi Web segreterie studenti con le credenziali di ateneo: nome utente e password della casella di posta elettronica @studenti.uninsubria.it

Il numero minimo di appelli è pari a 6.

Gli studenti in regola con l'iscrizione e i versamenti delle tasse universitarie, accedono agli esami di profitto nel rispetto delle eventuali propedeuticità e solo dopo averne acquisito la frequenza e comunque riferiti a corsi di insegnamento conclusi.

Art. 3 - Attività di Orientamento

Le informazioni riguardanti le attività di orientamento di Ateneo sono disponibili alla pagina web del corso di studio.

Orientamento in ingresso



Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di Università aperta (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali).

Una specifica sezione del sito web di Ateneo, **Preparati all'Università**, raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di preparazione al test di ammissione alle professioni sanitarie e al rafforzamento delle competenze trasversali come l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Il CdS organizza, sia in accordo con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo, sia attraverso contatti diretti con gli Istituti scolastici superiori della provincia di Varese e di Como, cicli di incontri presso le scuole medie superiori del bacino territoriale interessato.

Orientamento e tutorato in itinere

Studenti con disabilità

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione.

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate e certificate, il CdS fornisce ai docenti l'elenco dei nominativi degli studenti segnalati dall'Ufficio Disabili di Ateneo, al fine di garantire l'adozione delle misure necessarie per consentire un'adeguata frequenza ai corsi e ai laboratori e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Inoltre, il CdS provvede a elaborare una scheda informativa relativa a tutte le procedure da seguire da parte di studenti e docenti coinvolti.

Counselling psicologico universitario

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Tutorato

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Tutorato, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale



- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA

Il corso di studio garantisce/fornisce attività di Orientamento nelle fasi fondamentali della carriera dello studente.

I docenti tutor del CdS – i cui nominativi sono pubblicati sulla pagina web del CdS sezione Referenti e contatti - in collaborazione con il Manager Didattico per la Qualità - MDQ - individuato per il Servizio di Ascolto della Scuola svolgono costante attività di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere rivolta al singolo studente o a gruppi di studenti.

Inoltre, ogni anno, nell'ambito delle iniziative di orientamento pre- e intra universitario, in Ateneo viene proposto un Piano di Orientamento e Tutorato attraverso il quale la Scuola di Medicina seleziona alcuni studenti tutor iscritti ai CdL magistrale a ciclo unico con l'obiettivo di fornire attività di sostegno *peer to peer* e ridurre (ove possibile) il tasso di abbandono dei corsi di laurea dell'area sanitaria.

Servizio di Ascolto Manager Didattico (MDQ)

La Segreteria didattica del Servizio Scuola di Medicina del CdS costituisce un punto di riferimento per le esigenze degli studenti: attraverso un ampio orario di apertura al pubblico e il supporto on-line, offre agli studenti un servizio di sportello, gestito dal Manager didattico per la Qualità referente per il CdS, dedicato all'ascolto e alla risoluzione delle loro problematiche garantendo, in particolare, un efficace collegamento con le Segreterie Studenti e con i docenti del CdS.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali

I laureati della classe, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della Legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della Legge 10 agosto 2000, n.251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici. I laureati svolgono, con titolarità ed autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale. Essi sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre sapere utilizzare una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale dell'Igienista Dentale, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Per conseguire queste finalità, lo studente deve essere in grado di:

- Dimostrare interesse e motivazione alla finalità sostanziale (tutela della salute) del lavoro, nonché alla valutazione dei suoi risvolti etici;



- Applicare la necessaria attenzione alle manovre in corso di esecuzione, in base alla loro complessità;
- Conoscere le tecniche e la loro efficacia e utilizzare le metodiche e gli strumenti di rilevamento dell'obiettività orale in relazione alle patologie dento-gengivali;
- Lo studente acquisisce le conoscenze idonee all'utilizzo dei materiali e degli strumenti dell'igiene orale domiciliare e professionale al fine di realizzare la prevenzione della patologia cariosa ed il trattamento a cielo coperto della patologia parodontale. Impara a conoscere e ad utilizzare i presidi domiciliari e professionali per il controllo della placca batterica;
- Lo studente impara a motivare e istruire il paziente al controllo e alla rimozione della placca batterica orale al fine di prevenire, ridurre e controllare le patologie oro-dentali nei differenti quadri clinici;
- Lo studente impara a programmare l'iter terapeutico di igiene orale, pianificare il trattamento, valutare il rischio di progressione della patologia e pianificare controlli periodici;
- Lo studente impara a rimuovere e controllare ogni deposito molle o mineralizzato sia sopra sia sotto gengivale e ad applicare i vari mezzi profilattici per prevenire, controllare e ridurre le patologie oro-dentali nei differenti quadri clinici;
- Lo studente impara a conoscere le modificazioni dell'ecosistema orale nel paziente stabilmente e/o transitoriamente disabile in relazione alle diverse situazioni patologiche e a modulare coerentemente i programmi e gli interventi di igiene orali;
- Lo studente acquisisce competenze di tipo educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica per promuovere interventi di educazione sanitaria rivolti alle collettività;
- Lo studente impara ad orientarsi riguardo all'inquadramento giuridico della professione, ai rapporti con enti pubblici e privati, all'elaborazione di protocolli organizzativi dell'operatività in relazione ai vari obiettivi da conseguire, all'analisi del lavoro ed alla gestione globale della professione.

Tali obiettivi rispecchiano i contenuti del Core Competences dell'Igienista Dentale Europeo (CEC), salvo quanto non previsto dalla normativa italiana

Dopo il conseguimento del titolo abilitante e l'iscrizione all'Albo professionale, l'igienista dentale potrà svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private (ospedali, cliniche, ambulatori), in regime di dipendenza o libero professionale. Potrà inoltre svolgere attività di consulenza per aziende che si occupano di Oral Care.

In quanto professionista dotato di elevate competenze tecnico-metodologiche svolge un fondamentale servizio alla persona e alla collettività

Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino

Nel rispetto dei descrittori di Dublino il CdS ha individuato due macroaree di apprendimento:

- Area delle Discipline di base;
- Area delle Discipline applicative e professionalizzanti.



AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE

Conoscenza e comprensione

I laureati in igiene dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline biomediche di base e di discipline cliniche, di abilità manuali e di tecniche operative, funzionali all'esercizio della professione di igienista dentale. In particolare, il laureato in Igiene Dentale deve possedere conoscenze nelle seguenti discipline:

- fondamenti della morfologia umana;
- fondamenti della fisiologia umana;
- fondamenti della patologia umana, di fisiopatologia, integrando tali conoscenze con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche previste dal profilo professionale

La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni. Le modalità di verifica sono il colloquio orale, l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico. I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle Scienze dell'Igiene Dentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono quelle proprie delle discipline di base che risultano propedeutiche alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

I laureati in igiene dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline cliniche, di abilità manuali e di tecniche operative, funzionali all'esercizio della professione di igienista dentale.

In particolare il laureato in Igiene Dentale deve:

- conoscere i principali quadri morbosi e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione di Igienista Dentale, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi psico-pedagogici, della sociologia e dell'etica sanitaria;
- comprendere gli effetti della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulla salute orale e le eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche di pertinenza dell'attività clinica dell'igienista dentale (carie, malattia parodontale, educazione alla salute, compilazione della cartella clinica e rilevazione degli indici clinico-epidemiologici, ablazione del tartaro, levigatura delle radici, applicazione di vari mezzi profilattici, istruzione di igiene orale, motivazione del paziente, counselling alimentare e anti-tabagico, utilizzo delle nuove tecnologie in relazione alle proprie competenze).

La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici. Le modalità includono, per le discipline che lo richiedono, la prova pratica su simulatore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



I laureati in Igiene Dentale devono essere in grado di organizzare in autonomia ed applicare in maniera corretta ed organizzata le conoscenze e le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione di igienista Dentale, sfruttando sia la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.

In particolare, i laureati devono:

- sapere riconoscere, a livello del cavo orale, segni clinici di patologie locali e sistemiche nonché gli aspetti morfologici-funzionali tipici della salute odontostomatologica;
- essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente lavorativo;
- essere in grado di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento olistico del paziente;
- sapere interagire con altri soggetti nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e della pratica dell'odontoiatria di comunità;
- essere in grado di controllare le infezioni crociate nell'esercizio della professione;
- conoscere ed applicare tecniche di counselling anti-tabagico, tecniche di motivazione del paziente all'igiene orale, ai corretti stili di vita, ad una sana alimentazione e ai controlli periodici;
- sapere interagire con gli altri componenti del team odontoiatrico.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono un'attività di laboratorio e di tirocinio clinico sul paziente, lo studio e l'esame critico di testi e articoli scientifici.

Profili professionali e Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Funzione in un contesto di lavoro

Il titolo di Dottore in Igiene Dentale è necessario per l'esercizio della professione di Igienista Dentale: il titolo ha valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia. L'igienista dentale è l'operatore sanitario che svolge compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria. In particolare, l'igienista dentale si occupa di educazione sanitaria dentale e partecipa a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitari pubblico; collabora alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e provvede alla raccolta dei dati tecnico statistici; provvede all'ablazione del tartaro e alla levigatura radicolare nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvede all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli periodici ed indica le norme di alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

Competenze associate alla funzione

Le competenze associate alla funzione del Dottore in Igiene Dentale sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante. In particolare, tali competenze comprendono le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, le attività tecnico-



assistenziali e le attività contenute nel Decreto Ministeriale istitutivo del profilo professionale sopraelencate.

Il laureato in Igiene Dentale è preparato a effettuare il suo intervento professionale al più alto livello compatibile con le strutture e l'organizzazione del luogo in cui egli si trova ad operare.

Sbocchi occupazionali

Dopo il conseguimento del titolo abilitante e l'iscrizione all'Albo professionale, l'igienista dentale potrà svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private (ospedali, cliniche, ambulatori), in regime di dipendenza o libero professionale. Potrà inoltre svolgere attività di consulenza per aziende che si occupano di oral care.

Accesso a livelli superiori di istruzione

Il laureato in Igiene Dentale può accedere a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, a Master di I livello e ai corsi di Laurea Magistrale afferenti alla Classe delle Laurea Magistrali delle Scienze delle professioni sanitarie tecniche (LM/SNT3).

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

Requisiti di ammissione e modalità di accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero. Analogamente, il Ministero definisce tempi, modalità ed contenuto della prova con apposito decreto ministeriale. Tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento della prova di ammissione sono indicate nel bando di concorso, pubblicato sul sito di Ateneo nella pagina dedicata agli accessi programmati delle Professioni sanitarie.

Possono immatricolarsi al corso di laurea gli studenti che, superata la prova di ammissione, si collochino utilmente in graduatoria, entro il numero di programmato stabilito dal Ministero.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

Così come previsto dalla normativa vigente, la prova di ammissione, i cui contenuti sono identici su tutto il territorio nazionale, è funzionale a verificare il possesso di adeguate conoscenze in ingresso. Gli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono il valore soglia di 6 punti nei quesiti di Chimica, si vedranno attribuito un OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO (OFA) di CHIMICA da assolvere entro il primo anno di corso. Gli studenti con l'OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in e-learning in modo da completare la propria preparazione iniziale. I docenti dell'area chimica sono a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti. Alla fine del percorso è prevista una prova di recupero dell'OFA. L'attribuzione degli OFA, le modalità di assolvimento, le date della prova di recupero sono comunicate agli studenti attraverso i canali istituzionali a disposizione del CdS (sito web,



posta elettronica studenti e bacheca appelli). Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superata, con esito favorevole, la prova di recupero dell'OFA.

Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

Riconoscimento di carriere pregresse

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, che abbiano sostenuto positivamente la prova di ammissione ad accesso programmato, possono presentare presso la Segreteria Studenti, contestualmente alla domanda di immatricolazione al CdS, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento. Per ulteriori dettagli circa la presentazione di domanda di riconoscimento di carriera pregressa si rimanda alla pagina web del sito di Ateneo dedicata ai CdS della Scuola di Medicina.

Istanze di ammissione ad anni successivi al primo

Le richieste di ammissione ad anni successivi al primo, a seguito di istanza di nulla-osta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso. Per ulteriori informazioni su tempi, criteri e modalità di valutazione delle istanze presentate si rimanda all'apposito Decreto Rettorale pubblicato annualmente sul sito internet di Ateneo. Un'apposita Commissione, nominata dal CdS, esamina il curriculum didattico dello studente e propone all'approvazione del Consiglio di Corso la graduatoria degli ammessi ad anni successivi al primo.

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

In applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" e dei successivi decreti ministeriale DM 930/2022 e DM 933/2022 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio. Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Il piano degli studi del CdS in Igiene Dentale è statutario, ovvero presenta attività formative obbligatorie per 180 CFU di cui 60 CFU dedicati interamente alle attività di tirocinio professionalizzante e 3 CFU DI Laboratori Professionali e 6 CFU di Attività di Didattica Elettiva (ADE).

La modalità di svolgimento della didattica è convenzionale e pertanto il CdS è erogato interamente in presenza, ovvero può prevedere – per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio – una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore ad un terzo del totale. La frequenza alle lezioni è obbligatoria; per poter accedere alla prova d'esame o acquisire l'idoneità è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% del totale delle ore previste per ciascun corso integrato o mono disciplinare.

È compito dei singoli docenti effettuare la verifica, secondo le modalità che gli stessi riterranno opportune. Al termine dello svolgimento delle attività didattiche, il Docente responsabile dell'insegnamento è tenuto a comunicare alla Segreteria Studenti, l'eventuale elenco degli studenti che non hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. La Segreteria Studenti, salvo diversa comunicazione da parte dei Docenti assegnerà l'attestazione di frequenza alla carriera degli studenti.



Le attività didattiche elettive (ADE) e i laboratori professionali prevedono la frequenza al 100% delle ore pianificate.

L'attività di tirocinio deve essere svolta al 100%, con possibilità di recupero in caso di motivate assenze. Possono richiedere una deroga a queste regole le studentesse in maternità (per un periodo equivalente al congedo di maternità obbligatoria nelle lavoratrici) e le studentesse e gli studenti con gravi e documentate patologie o infermità. In questi casi, ciascuno studente è tenuto a inviare la necessaria documentazione alla Scuola di Medicina. In caso di conferma delle condizioni descritte, lo studente o studentessa è dispensato dall'obbligo di frequenza delle lezioni frontali ma non dal 100% della frequenza al tirocinio, ai laboratori professionali e alle ADE.

Il Credito Formativo Universitario (CFU) è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc..) dei corsi di studio trova corrispondenza ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello Studente, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del Docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame di profitto o di altra forma di verifica del profitto stabilita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Metodi didattici adottati per l'erogazione delle attività formative

Lezioni frontali: (fino ad un massimo di 12 ore /CFU)

È l'attività principale e fondamentale della didattica, lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati.

- *Laboratori professionali:* fino ad un massimo di 20 ore / CFU;
- *Attività didattica elettiva (ADE):* fino ad un massimo di 20 ore / CFU;
- *Tirocinio formativo:* 25 ore / CFU;

Laboratori professionali: attività pratiche e intellettive dove gli studenti utilizzano il *problem solving* per sviluppare varie tecniche in un ambiente di apprendimento controllato.

ADE: lezioni tenute da esperti e professionisti del mondo accademico, lavorativo e delle istituzioni, con metodologia di approfondimento pratico e organizzazione attiva e partecipativa degli studenti nonché congressi inerenti alla professione.

Visite/Viaggi studio: attività in presenza dello studente, coordinato e gestito dai docenti, in un contesto produttivo o di ricerca, con finalità di studio e implementazione delle conoscenze.

Tirocinio: Il tirocinio professionale ha come finalità:

- Sviluppare competenze professionali;
- Sviluppare identità e appartenenza professionale;
- Creare una pre-socializzazione al mondo del lavoro



Per quanto riguarda il CdS di Igiene Dentale sono previsti tirocini professionali/curricolari da svolgere all'interno del Polo universitario e di strutture in convenzione, coordinati dal Direttore della Didattica Professionale e sotto la supervisione di tutor clinici individuati dal corso di laurea. Il rapporto personalizzato tra studente e tutor e la buona disponibilità di attrezzature quantitativamente e qualitativamente di alto livello, fa dell'attività pratica il punto di forza del corso. Il corso di laurea ha istituito un comitato di indirizzo che comprende docenti, tutor, ex laureati e rappresentanti della professione. Il regolare confronto con il comitato di indirizzo offre opportunità di miglioramento del CdS e di valutare costantemente se la preparazione del laureato in Igiene Dentale sia in linea con il mondo del lavoro.

Modalità di verifica delle attività formative

La verifica finale dell'apprendimento di ogni Corso Integrato può essere scritta e/o orale. Per i corsi integrati che hanno più di due insegnamenti si può prevedere lo svolgimento di prove parziali intermedie per facilitare la preparazione degli studenti all'esame, da svolgersi possibilmente nell'ultimo giorno di lezione, lasciando un adeguato margine di studio agli studenti.

Le modalità di verifica e valutazione sono dettagliate nei syllabus degli insegnamenti.

Eventuali propedeuticità e/o sbarramenti:

PROPEDEUTICITÀ VINCOLANTI Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto del corso di studio, lo studente è tenuto a rispettare le seguenti propedeuticità vincolanti:

DEVE ESSERE SOSTENUTO IL CORSO INTEGRATO DI:	PRIMA DI SOSTENERE IL CORSO INTEGRATO DI:
FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA	FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA

Inoltre, per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente, ad eccezione dell'INGLESE SCIENTIFICO il cui esame deve essere sostenuto e superato entro la fine del percorso di studio.

PROPEDEUTICITÀ RACCOMANDATE Sussistono delle propedeuticità che pur non essendo vincolanti da regolamento sono consigliabili al fine di un percorso di studi e di tirocinio più funzionale (tabella seguente).

SOSTENERE L'ESAME DI	ENTRO LA DATA DEL
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1	30 SETTEMBRE ANNO EROGAZIONE DISCIPLINA
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2	30 SETTEMBRE ANNO EROGAZIONE DISCIPLINA

L'iscrizione ad anni successivi al primo in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di aver acquisito tutte le attestazioni di frequenza, relative agli insegnamenti dell'anno di corso precedente. Pertanto, lo studente in difetto di attestazioni di frequenza sarà iscritto nella posizione di "Ripetente". Inoltre, l'iscrizione agli anni successivi al 1° anno di corso in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di avere superato entro il 31 gennaio, tutti gli esami dell'anno precedente includendo nel computo anche gli esami



che danno luogo ad un giudizio di idoneità. Lo studente in debito di esami all'inizio dell'anno accademico sarà iscritto all'anno di corso successivo nella posizione di "Sotto Condizione" e potrà sciogliere questa riserva entro il 31 gennaio. Qualora a tale data lo studente resti in debito di esami, sarà retrocesso nella posizione di "Fuori Corso" intermedio dell'anno precedente. Lo studente iscritto in posizione di Fuori Corso non potrà acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso. Saranno annullati gli esami eventualmente sostenuti e le frequenze eventualmente acquisite da studenti iscritti sotto condizione che non ottengano entro il 31 gennaio l'iscrizione in posizione regolare. Il Tirocinio professionalizzante deve essere superato entro il 30 settembre: la registrazione della valutazione deve essere effettuata entro il 15 ottobre. Lo studente che non acquisisce una valutazione positiva viene iscritto fuori corso e dovrà ripetere totalmente l'attività di tirocinio. Agli studenti iscritti al 3° anno è data la possibilità di completare il tirocinio entro il 31 dicembre, al fine di permettere loro, se in regola con gli esami, di laurearsi nella sessione di marzo.

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Il percorso di studi prevede un piano statutario, pertanto, non è prevista alcuna presentazione dei piani di studio.

Il percorso di studi prevede, al primo anno, l'erogazione del corso di Inglese scientifico il cui obiettivo è fornire al laureato adeguate conoscenze linguistiche per la comunicazione e lo svolgimento dell'attività professionale.

Per determinare il livello delle competenze linguistiche possedute da ciascuno studente in ingresso è prevista l'erogazione di una prova di verifica della conoscenza della lingua inglese (Placement Test). La prova si terrà nel primo semestre del primo anno. Il superamento del Placement Test consente allo studente il riconoscimento della parte di grammatica prevista per l'erogazione dell'insegnamento di Inglese scientifico. Qualora lo studente non superasse il Placement Test è prevista l'erogazione di un corso di allineamento delle competenze linguistiche, in autoformazione su piattaforma multimediale, che va completato prima di sostenere l'esame di Inglese scientifico. Sono esonerati dal Placement Test gli studenti in possesso di certificazioni di lingua inglese di livello B1 o superiore.

La lista delle certificazioni riconosciute è consultabile sul sito di Ateneo alla voce Riconoscimento certificazioni lingue straniere → Scuola di Medicina.

Le certificazioni sono ritenute valide se conseguite negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione di istanza di convalida, ad eccezione delle certificazioni IELTS, TOEFL IBT, TOEFL CBT e TOEFL PBT che hanno, per legge, una validità di due anni.

Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica:

Mobilità all'estero – Erasmus e altre mobilità

Per le iniziative di formazione all'estero (Erasmus+ studio e Erasmus+ Traineeship) il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali. In affiancamento al Referente della Scuola di Medicina per le relazioni internazionali, è stato individuato un docente Referente dedicato per i corsi di laurea delle professioni sanitarie, che si occupa di assistere gli studenti prima e durante il periodo di studi all'estero e che, al rientro, cura le pratiche per il riconoscimento delle attività formative svolte.



Servizio di Tutorato

Consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo) il Corso di studio annualmente individua dei docenti tutor che orientano e assistono gli studenti lungo tutto il percorso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli – vedi art. 3 del presente Regolamento.

Collaborazioni studentesche

Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le collaborazioni studentesche volte a favorire attività che gli studenti sono chiamati ad espletare nel corso dei rapporti di collaborazione con l'Ateneo quali servizi informativi generali e di orientamento, interventi destinati all'assistenza degli studenti disabili, supporto all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni culturali e/o scientifiche, classificazione e conservazione del materiale di archivio ecc.

Art. 11 - Conseguimento titolo

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La Commissione di esame per la prova finale è composta da: Presidente del CdS; quattro docenti del CdS; due rappresentanti dell'Albo professionale (secondo la Legge 3 gennaio 2018); un Rappresentante del Ministero della salute e un Rappresentante del MUR.

L'esame finale (6 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione nonché organizzato, secondo la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali (19/01/12), in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di due momenti di valutazione:

- PROVA PRATICA in cui lo studente dovrà dimostrare abilità professionali (tecniche, relazionali, diagnostiche, progettuali) in contesti clinici reali.
- DISCUSSIONE DI TESI DI TIPO SPERIMENTALE O COMPILATIVA solo dopo aver superato positivamente la prova pratica. Preso atto della circolare del 30/09/2016 del Ministero della Salute e del MIUR, nella quale si richiede che il punteggio dell'esame abilitante concorra in maniera uguale al punteggio dell'elaborato di tesi, verranno assegnati fino a 5 punti per la tesi sperimentale e fino a 2 punti la tesi compilativa. Per quanto riguarda la prova pratica abilitante, verrà espresso 1 punto per la prova con esito 'sufficiente', 2 punti per la prova con esito 'buono' e 5 punti per la prova con esito 'ottimo'. Si intende non superata la prova abilitante con esito insufficiente. La tesi dovrà accertare la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso. Nello specifico, lo studente dovrà presentare un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori, anche esterni al Corso di Laurea. Il punteggio finale di Laurea sarà così formato:
 - media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari;
 - somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi.



La lode può essere attribuita al candidato che consegue un punteggio maggiore o uguale a 110 e che abbia conseguito almeno 3 LODI negli esami curriculari sostenuti. Inoltre, la Commissione in modo unanime e motivato, in casi caratterizzati da elaborati di altissimo tenore scientifico, può decidere di attribuire 110 con Lode anche a chi, pur non avendo le tre Lodi, abbia raggiunto un punteggio pari a 110

Il Calendario delle sedute con le modalità di iscrizione alla prova finale è disponibile sulla pagina web dedicata al CdS.

Al conseguimento del titolo è possibile richiedere il rilascio del Diploma Supplement, una relazione informativa accompagnatoria del titolo ufficiale con la descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente. Viene rilasciato sia in italiano che in inglese. Lo scopo del documento è fornire dati indipendenti per la trasparenza internazionale dei titoli (diplomi, lauree, certificati, ecc.) e a consentire un equo riconoscimento accademico e professionale, favorendo la mobilità degli studenti. Il Diploma Supplement si conforma allo standard Europass.

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il **Presidente del Corso di Studio (CdS)** è il primo responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Nello svolgimento delle attività di AQ il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua del CdS e dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti. Nello specifico il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- è responsabile, insieme al Comitato di Indirizzo, delle consultazioni con il mondo del lavoro;
- è responsabile della redazione dei documenti chiave dell'AQ del CdS: SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico, seguendo le indicazioni delle Linee Guida ANVUR e le indicazioni/suggerimenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- è responsabile della redazione dei verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica teorica e pratica, ed è responsabile del coordinamento degli insegnamenti e della verifica della coerenza interna tra il profilo professionale e i risultati di apprendimento e tra i risultati di apprendimento attesi per il CdS e quelli previsti per i singoli insegnamenti.

Il **Direttore delle attività didattiche professionalizzanti (DDP)** è la figura appartenente allo specifico profilo professionale, docente del corso, che svolge funzioni fondamentali per l'integrazione tra la formazione teorica e l'esperienza pratica, garantendo la qualità e la coerenza dei percorsi di tirocinio.

Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti che, compatibilmente con i regolamenti interni di Ateneo, entra di diritto nel competente organismo didattico nello svolgimento dell'incarico, per quanto attiene gli insegnamenti e le attività professionalizzanti:

- a) cura la corretta applicazione della programmazione formativa;
- b) coordina l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
- c) elabora e propone il progetto formativo delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- d) identifica le sedi per l'effettuazione dei tirocini in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo;



- e) propone i tutor e gli assistenti di tirocinio;
- f) coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse;
- g) partecipa alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del corso e ne cura la verifica e, se necessario, propone elementi correttivi di miglioramento in funzione del budget assegnatogli;
- h) presiede la commissione per la formazione e successiva verbalizzazione del voto di tirocinio per ciascun anno di corso. La commissione è composta da docenti e cultori della materia già identificati per ambito di attività e designati dal Corso di Studio.

A tal fine il DDP è responsabile del monitoraggio delle attività professionalizzanti e di tirocinio. Le eventuali criticità rilevate, anche attraverso gli OPIS, vengono portate all'attenzione della Commissione AiQua del CdS con la quale, di concerto, propone azioni correttive.

La **Commissione AiQua** coadiuva il Presidente del CdS:

- nella predisposizione dei materiali necessari all'elaborazione dei documenti chiave dell'AQ;
- nel processo di monitoraggio e di revisione del percorso formativo con particolare riferimento al coordinamento degli insegnamenti e alla gestione ed erogazione della didattica;
- nella raccolta di segnalazioni e osservazioni sul percorso di formazione pervenute da parte dei docenti e degli studenti, anche attraverso il Servizio di Ascolto degli MDQ.

La Commissione AiQua è così composta:

- Presidente del CdS
- almeno 2 docenti del CdS
- il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti delle tre sedi del Corso;
- almeno un rappresentante degli studenti
- il Manager didattico per la qualità del CdS (MDQ) individuato dalla struttura didattica di riferimento. L'MDQ è il personale amministrativo a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica del CdS che svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di AQ.

I **Rappresentanti degli studenti** mantengono un costante contatto con gli studenti iscritti al CdS e con gli studenti rappresentanti nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti e in seno al Consiglio della Scuola di Medicina. Partecipano attivamente al sistema di AQ del CdS portando segnalazioni e contributi per la risoluzione di eventuali criticità evidenziate nonché alimentando in modo propositivo il miglioramento dei servizi rivolti agli studenti.

La **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** (CPDS) svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dalla Scuola ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio della Scuola. La CPDS si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dai corsi di studio della Scuola e dagli studenti, offrendo un ulteriore canale di comunicazione, anche al fine di approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione non



direttamente rilevabili attraverso i questionari di valutazione della didattica.

Questionari di valutazione della didattica e opinion week

La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line distinto per “frequentante” e “non frequentante”. Il questionario è somministrato a tutti gli studenti in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore.

Il Corso di Studio in attuazione delle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo aderisce all'iniziativa **Opinion Week**, una settimana dedicata alla compilazione dei questionari della valutazione della didattica, in cui i docenti invitano gli studenti in aula ad usufruire di questo importante strumento per esprimere le proprie opinioni. Inoltre, individua un momento di restituzione agli studenti degli esiti dei questionari del semestre precedente e delle eventuali attività che ne sono derivate.

Inoltre, ogni anno, a settembre, è richiesto allo studente la compilazione di un questionario anonimo di valutazione del Tirocinio, i cui risultati sono presentati e discussi con gli studenti stessi e sono utili all'Università per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta e per un continuo miglioramento del servizio;

Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio: opinione degli studenti e dei laureati.

ALLEGATI

Allegato 1 – piano degli studi

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA IN
IGIENE DENTALE



Allegato 1 – Piano degli studi

DIDATTICA PROGRAMMATTA - COORTE 2025/2026

Per didattica programmata si intende l'insieme degli insegnamenti previsti per l'intero percorso di studi, che dovranno essere sostenuti da tutti gli studenti che si immatricolano nell'A.A. corrente (Coorte di immatricolazione) per portare a termine il percorso di formazione e conseguire il titolo.

1° ANNO							
SEM	Denominazione CORSO INTEGRATO / INSEGNAMENTO	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE/TAF	CF U	OR E	MODALITÀ DI VERIFICA*
1	SCIENZE FISICHE STATISTICHE E INFORMATICHE	FISICA MEDICA	FIS/07	Scienze propedeutiche/A1	2	24	V
		STATISTICA MEDICA	MED/01	Scienze propedeutiche/A1	2	16	
		SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ING-INF/05	Scienze interdisciplinari/B6	1	12	
		INFORMATICA	ING-INF/01	Scienze propedeutiche/A1	2	20	
1	SCIENZE BIOMEDICHE	BIOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA	MED/03	Scienze biomediche/A2	2	24	V
		CHIMICA E BIOCHIMICA	BIO/10	Scienze biomediche/A2	3	40	
1	PRINCIPI ETICI, PSICOLOGICI E MEDICO-LEGALI	STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	Scienze umane e psicopedagogiche/B5	1	12	V
		BIOETICA E ANTROPOLOGIA	MED/43	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari/B3	1	12	
		PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Scienze propedeutiche/A1	2	24	
		MEDICINA LEGALE	MED/43	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari/B3	1	12	
1	FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Scienze biomediche/A2	2	36	V
		ISTOLOGIA	BIO/17	Scienze biomediche/A2	1	12	
		ANATOMIA CARATTERIZZANTE	BIO/16	Scienze biomediche/A2	1	12	
2	FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Scienze biomediche/A2	2	30	V
		PATOLOGIA GENERALE	MED/04	Scienze biomediche/A2	2	20	
			MED/05	Scienze Medico Chirurgiche/B2	1	16	
2	SCIENZE FISIOPATOLOGICHE	ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	Scienze Medico Chirurgiche/B2	1	12	V
		MICROBIOLOGIA GENERALE	MED/07	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	



2	SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	IGIENE GENERALE	MED/42	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari/B3	2	24	V
		MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari/B3	1	12	
		MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Scienze Medico Chirurgiche/B2	1	12	
		RADIOPROTEZIONE	MED/36	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari/B3	1	12	
		PRINCIPI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA	MED/45	Primo soccorso/A3	1	12	
2	ODONTOSTOMATOLOGI A	DIAGNOSI ODONTOIATRICA	MED/28	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	V
		MATERIALI DENTARI	MED/28	Scienze dell'igiene dentale/B1	2	24	
		RADIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA	MED/36	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari/B3	1	12	
2	SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1	PARODONTOLOGIA	MED/28	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	V
		TECNICHE DI SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	3	24	
		TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	2	24	
		TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 1	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	3	36	
		ERGONOMIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	
A	GESTIONE E STERILIZZAZIONE RIUNITO ODONTOIATRICO	GESTIONE E STERILIZZAZIONE RIUNITO ODONTOIATRICO	MED/50	Ulteriori attività formative/F1	1	12	F
2	INGLESE SCIENTIFICO	INGLESE SCIENTIFICO	L- LIN/12	Lingua straniera/E2	3	36	I
A	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 1	//	A scelta dello Studente/D	2	//	F
A	LABORATORIO PROFESSIONALE 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1	MED/50	Ulteriori attività formative/F2	1	20	I
A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1	MED/50	Tirocinio/B8	8	200	I



2° ANNO							
SEM	Denominazione CORSO INTEGRATO / INSEGNAMENTO	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	CF U	OR E	MODALITÀ DI VERIFICA*
1	ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA	BIO/14	Primo soccorso/A3	2	24	V
		ANESTESIOLOGIA GENERALE ED EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	MED/41	Primo soccorso/A3	2	24	
			MED/41	Ulteriori attività formative/F1	1	12	
1	PATOLOGIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO	PROPEDEUTICA PATOLOGIA ORALE	MED/28	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	V
		PATOLOGIA ORALE CLINICA	MED/28	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	
		MICROBIOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	MED/07	Scienze dell'igiene dentale/B1	2	20	
2	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 1	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	V
		SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	MED/49	Attività formative affini o integrative/C	2	20	
		ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	
		OTORINOLARINGOIATRIA	MED/31	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	
A	ODONTOSTOMATOLOGIA CLINICA	ORTODONZIA	MED/28	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	V
		GNATOLOGIA	MED/28	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	
		ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	MED/28	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	
		ODONTOIATRIA PROTETICA	MED/28	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	
		ODONTOIATRIA PEDIATRICA	MED/28	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	
		IMPLANTOLOGIA	MED/28	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	
		CHIRURGIA ORALE	MED/28	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	
A	SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2	TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 2	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	3	30	V
		TECNICHE DI IGIENE ORALE PER PAZIENTI CON PATOLOGIE SISTEMICHE GRAVI	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	2	20	
		TECNICHE DI IGIENE ORALE APPLICATE ALLA COMUNITA'	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	3	30	



		PARODONTOLOGIA APPLICATA	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	2	24	
		DOCUMENTAZIONE CLINICA IN IGIENE ORALE	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	
A	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 2	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 2	//	A scelta dello studente	2	//	F
A	LABORATORIO PROFESSIONALE 2	LABORATORIO PROFESSIONALE 2	MED/50	Ulteriori attività formative/F2	1	20	I
A	TIROCINIO PROFESSIONALE 2	TIROCINIO PROFESSIONALE 2	MED/50	Tirocinio/B8	25	625	V
3° ANNO							
SEM	Denominazione CORSO INTEGRATO / INSEGNAMENTO	Denominazione INSEGNAMENTO	S.S.D	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	CF U	OR E	MODALIT À DI VERIFICA*
1	DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Scienze del management sanitario/B7	1	12	I
		ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Scienze del management sanitario/B7	1	12	
		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	Scienze del management sanitario/B7	1	12	
1	METODOLOGIA DELLA RICERCA	METODOLOGIA DI INDAGINE STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	SECS-S/02	Scienze interdisciplinari cliniche/B6	1	12	V
		INFORMATICA APPLICATA ALLA PROFESSIONE	ING-INF/05	Ulteriori attività formative/F1	1	12	
1	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 2	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	V
		MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	
		ANESTESIOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	MED/41	Scienze interdisciplinari cliniche/B4	1	12	
		ETICA PROFESSIONALE	MED/28	Ulteriori attività formative/F1	1	12	
A	SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3	PEDAGOGIA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE	M-PSI/04	Scienze umane e psicopedagogiche/B5	2	24	V
		TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 3	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	3	30	
		COMUNICAZIONE IN IGIENE ORALE	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	2	22	
		TECNICHE DI ESTETICA IN IGIENE ORALE	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	2	24	



		NUOVE TECNOLOGIE IN IGIENE ORALE	MED/50	Scienze dell'igiene dentale/B1	1	12	
		MANAGEMENT IN IGIENE ORALE	MED/50	Ulteriori attività formative /F1	2	24	
A	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 3	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 3	//	A scelta dello studente/D	2	//	F
A	LABORATORIO PROFESSIONALE 3	LABORATORIO PROFESSIONALE 3	MED/50	Ulteriori attività formative/F2	1	20	I
A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3	MED/50	Tirocinio/B8	27	675	V
A	PROVA FINALE	PROVA FINALE	//	Prova finale/E1	6	//	//

*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITA' F – FREQUENZA

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi ripresa dal syllabus</i>
<i>Fisica medica</i>	<i>1°</i>	Fornire le basi della conoscenza dei fenomeni e delle leggi fisiche che stanno alla base delle applicazioni della fisica alla medicina.
<i>Statistica medica</i>	<i>1°</i>	Fornire le competenze essenziali per la comprensione e l'applicazione dei principi della statistica nell'ambito delle scienze mediche. Il corso intende sviluppare la capacità di analizzare dati quantitativi, di interpretare i risultati di studi scientifici e di prendere decisioni informate basate su evidenze statistiche.
<i>Informatica</i>	<i>1°</i>	Fornire un inquadramento della materia e offrire strumenti di informatica utili alla professione fra cui l'utilizzo di word, excell, in particolare utile alla statistica descrittiva e creazione automatica di grafici e tabelle, programmi di presentazione.
<i>Sistemi di elaborazione delle informazioni</i>	<i>1°</i>	Obiettivo del corso è fornire conoscenze di base metodologiche e applicative alla base dell'informatica e nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni, quali la codifica e rappresentazione delle informazioni, l'architettura e il funzionamento di un calcolatore, la sicurezza e protezione nei sistemi informatici, e l'interrogazione di basi di dati relazionali, in relazione alle professioni sanitarie
<i>Istologia</i>	<i>1°</i>	Fornire allo studente una visione completa circa l'organizzazione dei tessuti umani e delle cellule che li compongono, e nozioni su come questa organizzazione sia strumentale ad assicurare la piena funzionalità omeostatica dei tessuti.
<i>Biologia generale e genetica medica</i>	<i>1°</i>	Fornire le basi della biologia generale e della genetica medica fondamentali per la comprensione degli insegnamenti seguenti di tutto il Corso di Laurea e per la futura professione sanitaria che lo studente andrà ad affrontare.
<i>Chimica e biochimica</i>	<i>1°</i>	Fornire una base chimica e biochimica agli studenti e pertanto gli argomenti saranno: struttura dell'atomo, orbitali e configurazione elettronica; isotopi, e unità di misura di radioattività e radiazioni ionizzanti. Legami chimici, teoria di Lewis; nomenclatura IUPAC e tradizionale. Soluzioni: proprietà colligative e concentrazioni. Idrofilicità e idrofobicità. Reazioni chimiche, cinetica, termodinamica. pH, acidi e basi e soluzioni tampone. Problemi di misura di pH, concentrazioni e diluizioni. Ibridizzazione del C, legami sigma e pi greco; isomeria e chiralità. Radicali. Gruppi funzionali, caratteristiche e reattività. Prodotto di solubilità, soluzioni sature e precipitazioni. Aminoacidi, proteine e lipidi (semplici e complessi), zuccheri (semplici e complessi), basi azotate, ATP, NAD e FAD. Emoglobina; enzimi e bioenergetica; ormoni (particolare attenzione all'azione sul metabolismo glucidico); ciclo di Krebs e shunt dei pentosi; metabolismo acidi grassi; lipoproteine; metabolismo proteine e ciclo dell'urea; metabolismo dei nucleotidi e derivati degli aa; insulina e glucagone ciclo nutrizione/digiuno; metabolismi speciali del fegato e ROS. Modalità di passaggio di informazioni biologiche nell'organismo
<i>Storia della medicina</i>	<i>1°</i>	La finalità del corso è quella di sollecitare gli studenti ad una lettura critica degli eventi culturali e storici della medicina. Tale finalità verrà raggiunta fornendo spunti di riflessione su alcune tematiche fondamentali per diversi ambiti specialistici della medicina.
<i>Bioetica ed antropologia</i>	<i>1°</i>	Il corso intende addestrare lo studente a cogliere i dilemmi morali della sua futura attività, aiutandolo ad approfondire la sua personale posizione etica, e invitandolo a fornire una giustificazione razionale delle valutazioni morali relative ai casi dilemmatici incontrati, in termini di principi, regole, teorie etiche e visioni del bene.
<i>Psicologia generale</i>	<i>1°</i>	Fornire agli studenti le basi teoriche di Psicologia generale fondamentali per la pratica professionale e la relazione d'aiuto.



<i>Medicina legale</i>	1°	Abilitare lo studente a conoscere e comprendere i profili giuridici e deontologici della professione ed applicarli alla pratica clinica.
<i>Anatomia umana</i>	1°	Fornire allo studente una conoscenza degli aspetti fondamentali della Anatomia Umana Normale. Conoscenza dell'organizzazione morfo-funzionale dei principali organi ed apparati.
<i>Anatomia caratterizzante</i>	1°	Far acquisire agli studenti conoscenze approfondite sull'anatomia e la fisiologia dell'apparato stomatognatico, con particolare attenzione ai denti, alle gengive, alle mucose e ai muscoli masticatori. Comprendere le basi dell'anatomia funzionale dell'apparato masticatorio, al fine di poter valutare e trattare patologie orali e dentarie.
<i>Fisiologia umana</i>	1°	L'insegnamento si propone di offrire agli studenti una visione biofisico- quantitativa dei meccanismi di funzionamento di cellule, tessuti e apparati dell'organismo umano. In tal modo il corso intende fornire le competenze necessarie per comprendere nel dettaglio la complessità delle funzioni vitali in condizioni normali e mettere a disposizione degli studenti i presupposti indispensabili per affrontare i corsi successivi, volti allo studio delle alterazioni patologiche di tessuti e organi.
<i>Patologia generale</i>	1°	Fornire le conoscenze di base della moderna patologia cellulare e molecolare, nonché dei processi patologici multicellulari degenerativi, infiammatori e neoplastici. Parte del corso è dedicata allo studio dei meccanismi naturali e acquisiti dell'immunità. Particolare attenzione è data allo studio dell'infiammazione acuta e cronica con patologie specifiche correlate, alla patogenesi della sindrome da immunodeficienza acquisita mediata da retrovirus (AIDS) e allo studio dell'insorgenza, mantenimento e diffusione del processo neoplastico. Visto l'importanza dell'immunoterapia antitumorale nell'ultimo decennio verranno trattate le sue applicazioni in ambito preventivo e terapeutico in campo neoplastico
<i>Anatomia patologica</i>	1°	Fornire un inquadramento delle basi patologiche delle principali malattie polmonari, cardiache e vascolari. concetti generali sui tumori e ruolo dell'anatomia patologica nel percorso diagnostico. ruolo e valore della prevenzione.
<i>Microbiologia generale</i>	1°	Fornire agli studenti le conoscenze di base delle malattie infettive. Particolare attenzione è data agli aspetti microbiologici della cavità orale sia nello stato di salute che in quello di malattia. Gli studenti, alla fine del corso, avranno acquisito conoscenze di base relative ai processi infettivi sia a livello generale che a livello della cavità orale.
<i>Igiene generale</i>	1°	Fornire allo studente: (i) le principali conoscenze in merito a terminologia, metodi e strumenti nei campi dell'igiene, epidemiologia e sanità pubblica; (ii) le abilità per sviluppare un approccio metodologico scientifico, utilizzando le logiche e gli strumenti dell'igiene, per partecipare attivamente alla programmazione e all'attuazione di interventi di prevenzione
<i>Medicina del lavoro</i>	1°	Fornire le basi tecniche e culturali per conoscere i principali rischi lavorativi presenti nei luoghi i cui i laureandi espletano la loro professione e conoscere le basi del ragionamento attraverso cui si giunge a stabilire l'eziologia professionale di una malattia.
<i>Malattie infettive</i>	1°	Alla fine del corso lo studente acquisisce conoscenze sulle principali sindromi infettive di competenza odontoiatrica ed i principi generali di epidemiologia e prevenzione delle infezioni associate alle pratiche assistenziali
<i>Radioprotezione</i>	1°	Obiettivi formativi del corso sono quelli di trasmettere nozioni fondamentali nel campo della radiobiologia applicata alle scienze delle professioni sanitarie. Durante il corso si approfondiranno i principi guida che hanno condotto alle attuali vigenti normative e legislazioni in ambito locale e nazionale riguardanti la radioprotezione degli operatori sanitari, dei pazienti e della popolazione.
<i>Principi di assistenza infermieristica</i>	1°	Approcciare ai fondamenti di Assistenza infermieristica con approfondimenti rispetto al rischio clinico, con particolare riguardo al rischio microbiologico e alle buone pratiche di prevenzione
<i>Diagnosi odontoiatrica</i>	1°	Portare lo studente ad avere le basi diagnostiche dell'apparato stomatognatico, necessarie per interpretare il primo approccio con il paziente ed ipotizzare il primo orientamento diagnostico sulla patologia orale. L'aspetto diagnostico è esclusivamente clinico.
<i>Materiali dentari</i>	1°	L'insegnamento ha lo scopo di presentare ed approfondire le caratteristiche dei vari materiali dentari che l'igienista dentale può utilizzare o venire a contatto nella sua pratica clinica quotidiana.



Radiologia odontostomatologica	1°	Portare lo studente ad apprendere i principi della radiologia con relative applicazioni in campo odontoiatrico
Parodontologia	1°	L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di fornire le basi di parodontologia così da assicurare un corretto inserimento al tirocinio clinico finalizzate a programmare l'iter terapeutico di igiene orale professionale, nella sua complessità. Queste competenze sono definite dal fatto che lo studente impara la terminologia, a conoscere le tecniche per il rilevamento dell'obiettività orale ed extra-orale e ad utilizzare le metodiche e gli strumenti di rilevamento di tali obiettività in relazione alle patologie dento-gengivali.
Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale	1°	L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di fornire competenze adeguate al fine di programmare l'iter terapeutico di igiene orale professionale, nella sua complessità. Queste competenze sono definite dal fatto che lo studente impara la terminologia, a conoscere le tecniche per il rilevamento dell'obiettività orale ed extra-orale e ad utilizzare le metodiche e gli strumenti di rilevamento di tali obiettività in relazione alle patologie dento-gengivali. Di conseguenza, lo studente acquisisce capacità di inquadramento diagnostico-clinico in base alla valutazione anamnestica, al rischio individuale che tiene conto delle differenze specifiche, delle capacità soggettive, di genere e di età. Acquisisce competenze riguardo la rilevazione degli indici epidemiologici, di qualità di vita e conosce quelli che sono i contenuti delle Linee guida ministeriali di prevenzione orale.
Tecniche di igiene orale domiciliare	1°	L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di fornire competenze adeguate al fine di programmare l'iter terapeutico di igiene orale professionale, nella sua complessità. In questa fase della sua formazione acquisisce conoscenza del processo terapeutico di propria competenza, così da selezionare i presidi di igiene orale domiciliare e le tecniche idonee per ogni paziente, secondo le migliori evidenze scientifiche possibili.
Tecniche di igiene orale professionale 1	1°	L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di fornire competenze adeguate al fine di programmare l'iter terapeutico di igiene orale professionale, nella sua complessità. Lo studente, una volta acquisita la capacità di inquadramento diagnostico-clinico, sviluppa la capacità di individuare i maggiori fattori di rischio per la salute orale al fine di strutturare un piano di trattamento personalizzato. In questa fase della sua formazione acquisisce conoscenza del processo diagnostico e/o terapeutico di propria competenza, così da selezionare la procedura strumentale e le tecniche idonee per ogni paziente, secondo le migliori evidenze scientifiche possibili.
Ergonomia ed organizzazione della professione	1°	Lo studente impara ad orientarsi riguardo all'inquadramento giuridico della professione, ai rapporti con enti pubblici e privati, all'elaborazione di protocolli organizzativi dell'operatività in relazione ai vari obiettivi da conseguire, all'analisi del lavoro ed alla gestione globale della professione. Inoltre, lo studente viene introdotto alle corrette posizioni alla poltrona e alla corretta impugnatura degli strumenti, nell'ottica di una corretta ergonomia di lavoro.
Gestione ed organizzazione del riunito odontoiatrico	1°	L'attività di insegnamento mira a fornire le conoscenze, le capacità e gli strumenti atti alla prevenzione delle infezioni crociate in odontoiatria, studiando le tecniche per la corretta igiene delle mani, il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale e l'utilizzo di metodiche di disinfezione e sterilizzazione del riunito odontoiatrico.
Inglese scientifico	1°	Fornire agli studenti di Igiene Dentale le competenze linguistiche per tradurre testi e articoli di carattere scientifico utili per la loro professione
Attività di didattica elettiva 1	1°	L'attività di didattica elettiva ha come scopo quello di confrontarsi con esperti e professionisti del mondo accademico, lavorativo e delle istituzioni, con metodologia di approfondimento pratico e organizzazione attiva e partecipativa degli studenti nonché congressi inerenti alla professione.
Laboratorio professionale 1	1°	Lo studente al termine dei laboratori dovrà essere in grado di conoscere e saper applicare procedure a contenuto professionalizzante, prima di agire sul paziente. In particolare, il laboratorio del primo anno è principalmente dedicato alla comunicazione in ambito sanitario. Prerequisiti: Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza particolareggiata delle motivazioni che portano ad eseguire le procedure del laboratorio, le controindicazioni e i materiali necessari
Tirocinio professionale 1	1°	Al termine del primo anno di corso lo studente deve essere in grado di: 1. conoscere le caratteristiche ed il contesto organizzativo di ciascuna sede distinguendo il ruolo delle diverse figure che vi operano;



		<ol style="list-style-type: none">2. svolgere attività inerenti all'igiene orale dell'igienista dentale in relazione ai contenuti appresi e alle esercitazioni effettuate;3. descrivere e spiegare l'utilizzo dello strumentario specifico e del materiale sanitario presente in un ambulatorio odontoiatrico;4. assistere il paziente, durante e dopo l'esame odontoiatrico utilizzando il materiale e lo strumentario occorrente;5. assistere il paziente nella fase di accoglienza nella struttura ospedaliera nell'unità operativa di riferimento;6. eseguire l'esame extra ed intra-orale (ispezione- palpazione- auscultazione) utilizzando il materiale e lo strumentario adeguato.
Farmacologia	2°	<p>Gli obiettivi formativi a cui mira l'insegnamento sono di offrire una visione integrata e critica dei principi di farmacologia in ambito generale e specialistico odontoiatrico. Il corso ha anche il compito di fornire un vocabolario e un lessico scientifico in ambito farmacologico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere i principi generali riguardanti l'interazione tra organismo umano e farmaci nella diagnosi, prevenzione e cura delle malattie e i fattori di rischio correlati al loro uso.- conoscere i criteri fondamentali per la gestione, conservazione e uso dei farmaci in ambito ospedaliero.- descrivere le caratteristiche farmacologiche e tossicologiche dei principali gruppi terapeutici di farmaci utilizzati in ambito odontoiatrico.
Anestesiologia generale ed emergenze medico-chirurgiche	2°	<p>Gli obiettivi formativi a cui mira l'insegnamento sono di offrire una visione integrata e critica dei principi di anestesiologia in ambito generale e specialistico odontoiatrico. Il corso si propone, inoltre, di fornire agli studenti informazioni riguardanti gli strumenti necessari per attuare le manovre rianimatorie di base e per affrontare situazioni cliniche di emergenza. Il corso ha anche il compito di fornire un vocabolario e un lessico scientifico in ambito anestesilogico e della medicina di emergenza-urgenza. Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-conoscere ed eseguire correttamente alcune procedure di primo soccorso per garantire il sostegno delle funzioni vitali ed il loro ripristino nell'emergenza intra- ed extra-ospedaliera;-conoscere le problematiche rianimatorie e le strategie terapeutiche per il trattamento dello shock anafilattico;-conoscere gli elementi costitutivi delle varie tecniche anestesilogiche necessarie alla corretta esecuzione dell'atto operatorio e alla protezione del paziente dal trauma chirurgico
Propedeutica patologia orale e patologia orale	2°	<p>Fornire adeguate competenze nell'intercettazione delle patologie del cavo orale a partire. In particolare, si forniscono indicazioni precise su come riconoscere le anomalie e le lesioni potenzialmente maligne, compreso i fattori di rischio. Nello specifico vengono viste le lesioni e condizioni cliniche: Leucoplachia, Lichen Planus, candidosi, fibroma, mucocele, lesioni lichenoidi, Burning Mouth Syndrome, nevi, melanoma, epulide, neoplasie dei tessuti molli</p>
Microbiologia speciale odontostomatologica	2°	<p>Fornire, in maniera approfondita, le conoscenze per capire i meccanismi patogenetici dei processi di natura infettiva nel cavo orale.</p>
Malattie dell'apparato cardiovascolare	2°	<p>Fornire le appropriate conoscenze sulle principali patologie cardiovascolari (incluso l'iter diagnostico)</p>
Scienze dell'alimentazione	2°	<p>Al termine del corso gli allievi dovrebbero possedere la capacità di comprendere il significato clinico della dieta sia in condizioni fisiologiche che patologiche. Inoltre dovrebbero essere in grado di attuare una corretta educazione alimentare, che è parte essenziale dell'educazione sanitaria, in collaborazione con il personale medico.</p>
Endocrinologia	2°	<p>Fornire le basi per la conoscenza delle problematiche endocrine in relazione alle patologie del cavo orale</p>
Otorinolaringoiatria	2°	<p>Conoscere i principi generali dell'Otorinolaringoiatria, al termine del corso, lo studente deve essere in grado di avere un orientamento nella diagnosi della disciplina</p>
Ortodonzia	2°	<p>conoscere le basi del trattamento ortodontico</p>



<i>Gnatologia</i>	2°	Al termine del corso lo studente sarà in grado, in relazione al profilo professionale, di: a) conoscere le funzioni masticatorie; b) conoscere ed applicare l'approccio al paziente odontoiatrico; c) conoscere ed applicare l'iter diagnostico utile a definire la patologia funzionale dell'articolazione temporo mandibolare; d) conoscere la classificazione delle patologie funzionali dell'articolazione temporo mandibolare; e) applicare le basi della terapia per le disfunzioni temporo mandibolari, sia articolari sia muscolari.
<i>Odontoiatria conservativa</i>	2°	Fornire agli studenti conoscenze riguardo l'anatomia, la fisiopatologia e le anomalie degli elementi dentali; conoscenze riguardo la classificazione e la diagnosi della carie; conoscenze riguardo l'isolamento del campo operatorio mediante l'utilizzo della diga di gomma; conoscenze teoriche riguardo le sigillature dei solchi; conoscenze teoriche dei materiali e delle tecniche utilizzati nella moderna odontoiatria conservativa.
<i>Odontoiatria pediatrica</i>	2°	Lo studente deve acquisire oltre alle conoscenze teoriche, le capacità pratiche ed il criterio clinico per la cura delle patologie odontostomatologiche, di competenza dell'igienista dentale, in età pediatrica.
<i>Implantologia</i>	2°	Far conoscere allo studente le tecniche chirurgiche utilizzate in implantologia e per la rigenerazione ossea, i materiali implantari ed i biomateriali di innesto affinché le procedure di igiene pre-chirurgiche e di mantenimento abbiano la massima efficacia. Formare lo studente sulle procedure e materiali utilizzati per contrastare la malattia perimplantare e motivare il paziente portatore di riabilitazioni implantoprotesiche.
<i>Chirurgia orale</i>	2°	Far conoscere allo studente le tecniche chirurgiche utilizzate in chirurgia orale e le procedure pre e post chirurgiche necessarie, fra cui le necessarie procedure di igiene orale utili per una buona guarigione.
<i>Odontoiatria protesica</i>	2°	Fornire agli studenti conoscenze riguardo i materiali ed i metodi di odontoiatria protesica utili per la gestione, da un punto di vista di igiene orale professionale e domiciliare delle varie tipologie di manufatti protesici mobili e fissi.
<i>Tecniche di igiene orale professionale 2</i>	2°	Lo studente impara a programmare l'iter terapeutico di igiene orale e pianificare il trattamento e ad utilizzare la strumentazione adatta a rimuovere e controllare ogni deposito molle o mineralizzato sia sopra sia sottogengivale.
<i>Tecniche di igiene orale per pazienti con patologie sistemiche</i>	2°	Alla fine del corso lo studente, a seconda delle diverse patologie dovrà conoscere i protocolli operativi specifici, conoscere le linee guida correlate alle diverse problematiche, saper adottare comportamenti appropriati in caso di emergenza, Inoltre, dovrà utilizzare tecniche di comunicazioni adeguate.
<i>Tecniche di igiene orale applicate alla comunità</i>	2°	Lo studente è adeguatamente formato ai di epidemiologia applicata all'odontoiatria e conoscere i principi di promozione alla salute applicata ai gruppi di popolazione e alle comunità svantaggiate. Lo studente dovrà, inoltre, applicare metodiche di educazione sanitaria in relazione alla problematiche di salute orale (valutazione dietetica, supporto alla dismissione al fumo)
<i>Parodontologia applicata</i>	2°	Lo studente acquisisce, in maniera approfondita, tutti quelli che sono i concetti di parodontologia, compreso la classificazione della patologia parodontale, dei fattori di rischio, delle metodiche di individuazione dei fattori di rischio compreso quelli ambientali. Inoltre, lo studente acquisisce conoscenza riguardo i protocolli di terapia parodontale di supporto e di interazione con il parodontologo.
<i>Documentazione clinica in igiene orale</i>	2°	L'attività di insegnamento mira a fornire allo studente le conoscenze per inquadrare lo stato di salute orale del paziente e le necessità di cura. In particolare, al termine del corso, lo studente acquisisce le competenze utili alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e provvede alla raccolta dei dati tecnico statistici.
<i>Attività di didattica elettiva 2</i>	2°	L'attività di didattica elettiva ha come scopo quello di confrontarsi con esperti e professionisti del mondo accademico, lavorativo e delle istituzioni, con metodologia di approfondimento pratico e organizzazione attiva e partecipativa degli studenti nonché congressi inerenti alla professione.
<i>Laboratorio professionale 2</i>	2°	Lo studente al termine dei laboratori dovrà essere in grado di conoscere e saper applicare procedure a contenuto professionalizzante, prima di agirle sul paziente.

<p><i>Tirocinio professionale 2</i></p>	<p>2°</p>	<p>Al termine del secondo anno lo studente deve essere in grado:</p> <p>PRIMO SEMESTRE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. formulare il piano di trattamento di igiene orale in base allo stato di salute generale e orale del paziente; 2. conoscere i protocolli clinici diagnostico-terapeutici in uso; 3. conoscere l'ergonomia di lavoro; 4. conoscere ed eseguire le corrette procedure relative a: <ul style="list-style-type: none"> - revisione anamnesi personale, medica ed odontoiatrica; - esame extra ed intra-orale; - charting parodontale; - charting dentale; - fotografie 5. conoscere ed eseguire terapie in base alle necessità terapeutiche del paziente: <ul style="list-style-type: none"> - ablazione del tartaro; - applicazione di mezzi rivelatori di placca; - sigillature; - compilazione cartella PSR e parodontale; - fluoroprofilassi; - applicazione di agenti desensibilizzanti; 6. conoscere la strumentazione di base per l'esecuzione delle terapie specifiche di igiene orale; 7. conoscere e mettere in atto valutazioni dietetiche finalizzate alla prevenzione delle affezioni oro-dentali; 8. conoscere le tecniche di colloquio per la dismissione dei comportamenti tabacco-correlati. <p>SECONDO SEMESTRE</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. saper valutare la salute globale del paziente in modo da eseguire un piano di trattamento completo; 6. conoscere gli strumenti e sapere eseguire terapie di igiene orale professionale; 7. conoscere i principali interventi di tutela della salute orale nella comunità ed applicarli; 8. conoscere ed applicare interventi idonei in situazioni di emergenza; 9. dimostrare un comportamento etico; 10. dimostrare capacità di comunicazione, relazione di aiuto; 11. dimostrare capacità di collaborazione nell'ambito del lavoro di équipe; 12. conoscere i metodi di ricerca e di analisi della letteratura scientifica.
<p><i>Diritto del lavoro</i></p>	<p>3°</p>	<p>Il corso si propone di fornire un quadro completo ed esaustivo del Diritto del Lavoro per lo studente non giurista. In particolare, il corso intende privilegiare gli aspetti pratici della disciplina che caratterizza il rapporto di lavoro pur senza trascurare l'inquadramento sistematico e dottrinale e le più significative posizioni giurisprudenziali. Al fine di agevolare l'inserimento e la comprensione del mondo del lavoro, lo studente imparerà a familiarizzare con gli istituti giuridici più significativi della materia, la loro trasposizione contrattuale e le più ricorrenti problematiche che caratterizzano le posizioni delle due parti, lavoratore e datore di lavoro.</p>
<p><i>Economia aziendale</i></p>	<p>3°</p>	<p>Fornire agli studenti alcune nozioni inerenti l'economia aziendale. Saranno in particolare illustrati i principi base per la conduzione di una gestione aziendale ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, approfondendo il rapporto nel Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.</p>
<p><i>Organizzazione aziendale</i></p>	<p>3°</p>	<p>L'attività di insegnamento mira a fornire allo studente le basi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali teorie organizzative; - conoscere la struttura organizzativa delle Aziende Sanitarie, le diverse professionalità e



		<p>profili di responsabilità delle A.S.;</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire elementi conoscitivi del Team Building; - fornire elementi conoscitivi sui diversi stili di leadership; - fornire gli elementi conoscitivi sulle dinamiche dei gruppi di lavoro e la gestione del conflitto
<i>Metodologia di indagine statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica</i>	3°	<p>L'attività di insegnamento mira a fornire allo studente le basi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare gli studi scientifici nell'ambito della ricerca biomedica - saper applicare e interpretare i principali metodi statistici - capire la selezione dei test e saper valutare le statistiche biomediche in modo critico e consapevole
<i>Informatica applicata alla professione</i>	3°	<p>Conoscere i principi ed i limiti della telemedicina, dell'intelligenza artificiale e saperla applicare laddove è di competenza dell'igienista dentale</p>
<i>Oncologia medica</i>	3°	<p>Conoscere le patologie oncologiche in relazione alla salute orale</p>
<i>Etica professionale</i>	3°	<p>Conoscere i principi etici e deontologici della professione di igienista dentale e saperle applicare e rispettare.</p>
<i>Malattie del sangue</i>	3°	<p>L'obiettivo formativo è la conoscenza delle malattie del sangue. Nello specifico, al termine del corso, lo studente sarà in grado di conoscere i processi di diagnostica e di fisiopatologia delle malattie ematologiche, in relazione alle patologie del cavo orale.</p>
<i>Anestesia speciale odontostomatologica</i>	3°	<p>L'attività di insegnamento mira a fornire allo studente conoscenze di base sulla propagazione dello stimolo doloroso e le possibilità di controllarlo. Inoltre, lo studente lo studente ha la possibilità di conoscere tutte le forme di anestesia in ambito odontoiatrico.</p>
<i>Pedagogia applicata alla salute orale</i>	3°	<p>L'attività di insegnamento mira a fornire le basi della pedagogia applicata alla salute, nello specifico quella orale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1-conoscere e comprendere le basi teoriche della pedagogia e le sue applicazioni pratiche nell'educazione alla salute 2 -acquisire le abilità necessarie per applicare le conoscenze pedagogiche per la risoluzione di problemi con l'utente , nello svolgimento della pratica operativa e attuare progetti di educazione alla salute per i singolo e per comunità sul territorio. 3-Acquisizione delle strategie pedagogiche nella relazione igienista-paziente e nella modificazione dei comportamenti a rischio nella gestione dell'ansia e dello stress somatizzato 4-Acquisizione dei concetti generali della psicologia del lavoro ed in particolare delle dinamiche inerenti al lavoro in gruppo, e concetti base della sindrome da burn out.
<i>Scienze dell'igiene dentale 3</i>	3°	<p>Il corso intende fornire allo studente le conoscenze e la manualità necessaria alla pratica quotidiana per l'ottenimento e il mantenimento della salute orale. Per il raggiungimento di questi obiettivi, lo studente conosce e applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> Strumenti e metodologie per la levigatura delle radici. Condizioni difficoltose riscontrate nella pratica operativa e mezzi e tecniche per raggiungere la salute del cavo orale Terapia antimicrobica topica Trattamento del paziente implantare. Protocolli operativi per pazienti con differenti problematiche sistemiche Case Report Lettura e interpretazione immagini radiografiche Air e peripolishing One stage full mouth disinfection
<i>Tecniche di estetica in igiene orale</i>	3°	<p>Il corso intende fornire allo studente le basi dell'utilizzo di tecniche di estetica in igiene orale di competenza dell'igienista dentale. Al termine del corso, lo studente</p>



		sarà in grado utilizzare le principali tecniche di estetica dentale, di competenza dell'igienista dentale.
<i>Nuove tecnologie in igiene orale</i>	3°	Il corso intende fornire allo studente una panoramica sull'utilizzo razionale e critico delle più moderne tecnologie messe a disposizione per l'igienista dentale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare, con cognizione di causa, diverse tecnologie utili per la professione di igienista dentale.
<i>Comunicazione in igiene orale</i>	3°	Al termine del corso, lo studente conosce ed è in grado di utilizzare: -Canali della comunicazione -Comunicazione della salute: medicina centrata sulla persona, rapporto medico-paziente. Alleanza terapeutica, comprensione empatica, ascolto attivo -L' Intelligenza emotiva e ruolo delle emozioni -Qualità della prestazione, qualità della comunicazione -Strumenti di comunicazione alla salute nel ciclo di vita e in pazienti special needs -Percezione, aspettativa, bisogno, dalla prima impressione all'analisi della domanda -Counselling e strumenti di comunicazione/educazione
<i>Management in igiene orale</i>	3°	L'attività di insegnamento mira a fornire agli studenti le capacità di gestire la propria professione in maniera efficace e funzionale. Al termine del corso, lo studente è conosce ed è in grado di utilizzare: -Principi di management: management e cultura; l'importanza dell'organizzazione in una struttura imprenditoriale; il significato di pianificazione, coordinamento e controllo; -Gli stili di management, leadership, comunicazione e processi decisionali; la gestione del tempo: urgenza e importanza; -La compilazione di un business plan; -Definizione e identificazione del cliente interno ed esterno; -Creare e guidare il comportamento del paziente, la classificazione dei pazienti/clienti; -Principi, processi e applicazioni di management nel contesto del lavoro privato di igiene orale; -Lavorare in squadra e definire i ruoli all'interno del team; affidabilità e responsabilità; -Misurazione delle performance; -Sviluppare e applicare un piano di lavoro, sviluppare le capacità di analisi e autovalutazione quali risorse di sviluppo, criteri di crescita, sviluppo di un ambiente positivo.
<i>Attività di didattica elettiva 3</i>	3°	L'attività di didattica elettiva ha come scopo quello di confrontarsi con esperti e professionisti del mondo accademico, lavorativo e delle istituzioni, con metodologia di approfondimento pratico e organizzazione attiva e partecipativa degli studenti nonché congressi inerenti alla professione.
<i>Laboratorio professionale 3</i>	3°	Fornire allo studente la possibilità di applicare le conoscenze relative al terzo anno di corso in ambiente clinico protetto
<i>Tirocinio professionale 3</i>	3°	Al termine del terzo anno di corso lo studente deve essere in grado di: PRIMO SEMESTRE 1. dimostrare una progressiva autonomia nella gestione del piano terapeutico di igiene orale; 2. dimostrare una progressiva autonomia nella strumentazione; 3. riconoscere i fattori di rischio nei pazienti in terapia di igiene orale; 4. conoscere i piani di assistenza relativi alle diverse patologie sistemiche con compromissione del cavo orale; 5. applicare terapie idonee pre e post chirurgiche (implantologia, maxillo-facciale, chirurgia orale) 6. dimostrare una progressiva autonomia nella realizzazione delle abilità professionali in merito alla prevenzione dei tumori del cavo orale; 7. dimostrare una progressiva autonomia nella realizzazione del counselling in igiene orale;



	<p>8. saper valutare l'efficacia delle cure fornite;</p> <p>9. individuare le situazioni di contesto che possono costituire l'oggetto di interesse di una ricerca nell'ambito della professione di igienista dentale.</p> <p>SECONDO SEMESTRE</p> <p>1. acquisire piena autonomia per la professione di igienista dentale;</p> <p>2. conoscere a saper programmare, in base ai bisogni del paziente, gli intervalli di richiamo di igiene orale;</p> <p>3. conoscere gli adempimenti di legge e amministrativi riguardanti la professione come dipendente o libero professionista;</p> <p>4. sapere preparare un curriculum vitae corretto e completo.</p>
--	--